

Consigli comunali al sabato, bocciata mozione dei grillini a Reggio



Con i soli voti favorevoli di Immovilli e Terenziani (Pdl), è stata bocciata la mozione di Reggio 5 Stelle per tenere i Consigli comunali al sabato. Bocciato anche un ordine del giorno, sempre dei grillini, per cominciare un'ora prima i Consigli e tagliare del 20% il numero di sedute, "proposto da Luca Vecchi in discussione ma poi bocciato in votazione" spiega il consigliere Matteo Olivieri.

"La mozione si proponeva di favorire la partecipazione dei cittadini ai Consigli e di abbattere drasticamente i costi dovuti ai rimborsi che il Comune dà ai datori di lavoro per le assenze retribuite (90.014 euro nel 2008, 36.721 euro nel 2009, 21.372 euro nei primi mesi del 2010)" sottolinea Olivieri.

"Durante la discussione il capogruppo del Pd Luca Vecchi ha fatto una proposta: cominciare i Consigli comunali un'ora prima in maniera tale da effettuare meno sedute, 'riducendole del 20%', a detta di Vecchi. Trovandola una buona idea, il gruppo Reggio 5 Stelle ha presentato immediatamente un ordine del giorno chiedendo di cominciare i Consigli comunali un'ora prima e abbattere così del 20% il numero delle sedute - conclude Olivieri - Non è dato crederci, a persona dotata di buon senso, ma l'odg è stato respinto col solo voto favorevole di Reggio 5 Stelle e lo stesso Vecchi ha preso la parola per giustificare la bocciatura!".